

## ESPOSIZIONE IN DATA

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS P/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 12 Marzo 2018 N. 139 (ALLEGATO A – ASSEGNO n. 3)


### VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 15/05/2018 alle ore 18.00 si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SECS P/08 bandita con D.R. n. 139 dd. 12/03/2018 (ALLEGATO A – ASSEGNO n. 3).

La commissione, nominata con D.R. n. 314 d.d. 08/05/2018 risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. ANDREA TRACOGNA, professore ordinario per il settore SECS P/08 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche; Responsabile scientifico;
- Prof. GUIDO BORTOLUZZI, ricercatore a t.d. per il settore SECS P/08 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche.
- Prof.ssa PATRIZIA DE LUCA, professore associato per il settore SECS P/08 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche.

I componenti della commissione – partecipanti alla riunione dalle proprie rispettive abitazioni private attraverso la via telematica (email istituzionale) - nominano, in qualità di Presidente il prof. ANDREA TRACOGNA e in qualità di Segretario il prof. GUIDO BORTOLUZZI.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio. 

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, la commissione giudicatrice stabilisce che:

- a) sarà valutato il possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, anche se in via di conseguimento;
- b) sarà valutato lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati, coerente con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- c) saranno valutate le pubblicazioni scientifiche dei candidati allegate alla domanda.

La commissione giudicatrice, nel valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, potrà attribuire un punteggio massimo di 70 punti, ripartiti secondo il seguente schema:

1. dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino ad un massimo di punti 20, secondo il seguente schema:
  - punti 20 per il possesso del titolo di dottore di ricerca,
  - punti 15 quando il candidato abbia completato la frequenza del dottorato e debba soltanto sostenere l'esame finale (discussione della tesi)
  - punti 5 per ogni annualità di dottorato di ricerca completata, qualora il dottorato sia ancora in corso di svolgimento;
2. svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati coerente con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione – fino ad un massimo di punti 20, secondo il seguente schema:
  - 5 punti per ogni anno documentato di ricerca post-doc, cioè successivo al conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
  - solo in caso di non conseguimento del dottorato di ricerca: 2 punti per ogni anno di documentato di ricerca post-lauream, cioè successivo al conseguimento della laurea magistrale.

Saranno valutate proporzionalmente anche le frazioni di anno.

3. pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda e risultanti dall'elenco allegato alla domanda. Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione potrà attribuire fino a un massimo di 10 punti per singola pubblicazione e fino ad un massimo di 30 punti complessivamente. Sono criteri di valutazione delle pubblicazioni:
  - a. originalità e innovatività (massimo 4 punti)
  - b. coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione (massimo 4 punti)
  - c. apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione (massimo 2 punti).

La commissione giudicatrice stabilisce che – per i lavori in collaborazione - l'apporto individuale del candidato, laddove non specificamente indicato, sarà determinato indirettamente, sulla base della sua produzione scientifica complessiva e delle sue aree di specifica competenza, come risultanti dalle altre pubblicazioni presentate ai fini del presente bando e dal curriculum complessivo.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 19.00.  
Fagagna, 15/05/2018

La commissione giudicatrice:

- prof. ANDREA TRACOGNA, Presidente
- prof. PATRIZIA DE LUCA, Componente
- prof. GUIDO BORTOLUZZI, Segretario

